

Migliaia di braccianti hanno ricordato l'eccidio

Dieci anni dopo nella piazza di Avola «punto del futuro»

Una lotta drammatica che costò la vita a due lavoratori ma che anticipò i grandi temi dello scontro di classe in Italia: abolizione delle «gabbie salariali», controllo degli investimenti, rinnovamento dell'agricoltura



AVOLA — Lavoratori in piazza ad Avola per protestare dopo l'eccidio.

DALL'INVIATO
AVOLA (Siracusa) — C'è un angolo della grande piazza di Avola dove il caporale va ancora a scegliere le braccia più robuste per lavorare la terra. La piazza di Avola, anzi, è rigidamente divisa, per così dire, in mestieri: c'è il crocicchio dei braccianti, quello degli edili, quello dei trasportatori. Ognuno ha il suo punto di raccolta tradizionale. Chi ha bisogno di mano d'opera sa dove andare a cercarla: non si rispettano procedure d'ingaggio, il salario è sempre al di sotto del contratto, la previdenza è calpestate. Ma, allora, ad Avola non è cambiato niente? Sono passati dieci anni dall'eccidio del 2 dicembre 1968: due braccianti assassinati dal piombo della Celere di Restivo — Angelo Sigona di 28 anni e Giuseppe Scibilia, 47 anni — e tanti feriti. Accadde a tre chilometri fuori dal paese e la strage soffocò uno sciopero provinciale bracciantile che durava da 11 giorni. Avola divenne subito un simbolo, un monito, uno slogan gridato nelle città italiane per lunghi mesi. Che cosa è rimasto, oggi, di quella pagina dolorosa della storia del movimento popolare? «Avola — dice Donatella Turtura, segretaria nazionale della Federbraccianti CGIL — non appartiene al passato. Non fu già allora un avvenimento "fuoritempo", è diventato adesso un grande momento di verità». E' sabato pomeriggio e il comizio della Turtura conclude una giornata di manifestazioni, di ricordi, di appassionata discussione, di riflessione a dieci anni dai fatti. In mattinata, in un cinema affollato di lavoratori, donne, studenti (le autorità scolastiche, di Intesa con la Federazione sindacale, hanno concesso un giorno di permesso) è stata una tavola rotonda ad aprire le iniziative; in serata nella piazza a migliaia partecipano al

comizio conclusivo dopo la scoperta di una lapide nell'atrio del Comune. Innanzitutto un punto fermo: Avola non si liquidò con rievocazioni e retoriche celebrative. E', piuttosto, una lezione. E il movimento sindacale se ne fa carico, non l'ha dimenticata. Cosa significa, dunque, oggi, nella condizione ancor dura e difficile del Mezzogiorno, nella nuova situazione del Paese, la battaglia di quel lontano dicembre? Ne discutono allo stesso tavolo dirigenti del sindacato unitario e alcuni dei protagonisti del tempo. Se ne parla più tardi, nella sede della Camera del lavoro, dove vengono denunciati i nodi di oggi, le angustie di ogni giorno, i soprusi di questo o quell'agente. «Avola — insiste la Turtura — è stato un "punto del futuro". Allora si posero, in questo Sud del Sud, non solo questioni di miglioramento economico (il salario di una giornata era attorno alle tremila lire, con l'esistenza di gabbie salariali nella stessa provincia di Siracusa, e Avola sta nella zona di più bassa paga); in primo piano erano i nodi politici del controllo pubblico sugli investimenti e del controllo sociale da parte dei lavoratori. «Lo scudo», si aprì, si fondava — ricorda Orazio Agosta, segretario della Federazione comunista, allora segretario della Federbraccianti di Siracusa — sulla richiesta di funzionamento reale delle commissioni paritetiche, del potere della Lega, del sindacato sulla gestione delle aziende agricole capitalistiche». Secondo il quotidiano, la riflessione a dieci anni dai fatti è diventata adesso un grande momento di verità». E' sabato pomeriggio e il comizio della Turtura conclude una giornata di manifestazioni, di ricordi, di appassionata discussione, di riflessione a dieci anni dai fatti. In mattinata, in un cinema affollato di lavoratori, donne, studenti (le autorità scolastiche, di Intesa con la Federazione sindacale, hanno concesso un giorno di permesso) è stata una tavola rotonda ad aprire le iniziative; in serata nella piazza a migliaia partecipano al

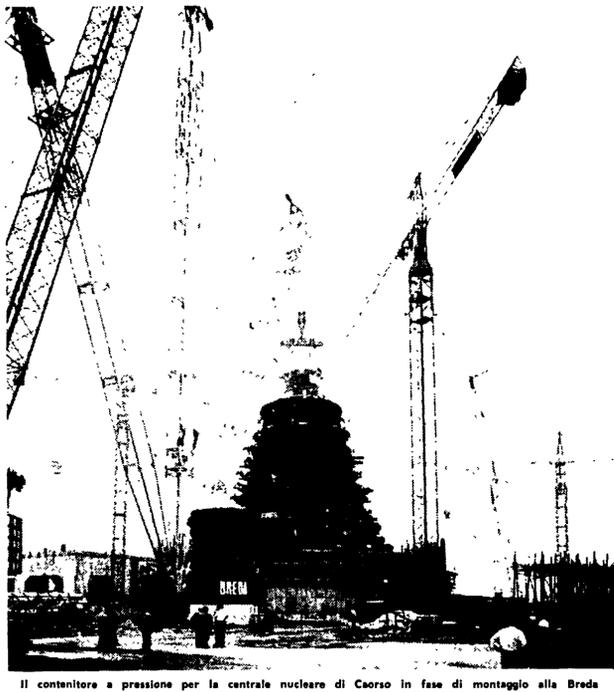
delle «gabbie», tutto il grande movimento del 1969 con il rinnovo dei contratti d'autunno. Aggiunge Sergio D'Antoni, segretario regionale della CISL: «La pagina aperta ad Avola non è chiusa, il suo insegnamento è attualissimo. Spieghiamoci: perché mai il sindacato oggi ancora si scontra sui temi del Mezzogiorno, dell'occupazione con un nemico agguerrito? Il fatto è che esso conta, ha un grande peso, intacca interessi consolidati». Ma non si è giunti ad una svolta, sono irrisolte le tragedie storiche del Mezzogiorno: occupazione, avvenire dei giovani, sviluppo economico. Ri-salta — come rileva Donatella Turtura — la contraddizione profonda tra «i rivendimenti processi riformatori posti dal movimento nel suo complesso e le risposte non date a livello di direzione politica dello Stato». «C'è ancora una contraddizione — sottolinea lo storico socialista Giuseppe Giannino, preside della facoltà di Lettere a Catania — che cresce con i tanti segnali del fallimento del modello di sviluppo, la crisi della politica assistenziale, l'incapacità dello Stato a farsi strumento di mediazione dello scudo». Un filtro meccanico era in uso, una visione burocratica di sviluppo. Ma dato il bassissimo livello di radioattività, ciò è consentito dal CNEN; 7) l'escursione termica dell'acqua di raffreddamento e nei limiti consentiti. In altre parole, l'acqua che ritorna nel Po, non è mai superiore di tre gradi alla temperatura dell'acqua del fiume. Queste sono le spiegazioni dell'ing. Vaccari, che tendono, evidentemente a ridimensionare le conseguenze di alcuni episodi avvenuti a Coorso nelle settimane scorse. Ci sembra tuttavia che nel campo della sicurezza le esigenze non siano mai troppe e che non possano essere liquidate come scocciatori coloro che chiedono massima severità e senso di responsabilità anche nelle fasi della produzione che potrebbero apparire marginali, come il lavaggio delle tute o dei pavimenti. In fondo, forse, ci si poteva pensare prima che un filtro con i buchi troppo piccoli si sarebbe potuto intasare.

DALL'INVIATO
PIACENZA — Cosa c'è di vero nella campagna di stampa attorno alla centrale nucleare di Coorso? Leggo dalla comunicazione dell'assessore all'ambiente, Pier Luigi Filippi, comunista, fatta in Consiglio provinciale il 22 novembre: «Le illusioni che sono state diffuse su una presunta sismicità della zona su cui sorge la centrale di Coorso, come altre su presunti scarichi radioattivi nel Po, peraltro basate su una documentazione scientifica per lo meno poco attendibile, sono da ritenersi completamente ingiustificate e detratte più che volentieri di allarmare la popolazione che non da una corretta opera di informazione». Chiedo a Filippi: allora non c'è nessun problema di cui preoccuparsi? No, risponde l'assessore, i problemi ci sono, ma vanno affrontati con maggior serietà. Pongo le stesse domande all'ing. Vaccari, direttore della centrale: tutte le invenzioni delle notizie riportate dalla stampa? No, risponde l'ingegnere, ma qualche speculazione c'è stata, soprattutto molta imprecisione e disinformazione. Spiega il direttore di Coorso: 1) la centrale è stata progettata, su richiesta esplicita del CNEN, per resistere a terremoti dell'undicesimo grado della scala Mercalli, in una zona dove non risulta agli esperti essere mai verificato un sisma di tale portata. 2) non si è verificato alcun guasto agli impianti di raffreddamento delle acque. Se ciò avvenisse, non sarebbe possibile una dispersione di acque radioattive nel Po, ma avverrebbe il contrario, cioè, per una differenza di pressione prevista in fase progettuale, entrerebbe acqua del Po nel circuito. 3) vi è comunque una «formula di scarico», sia per i liquidi che per i gas che deve essere rispettata. Tale formula per quanto riguarda le radiazioni, prevede che esse non possano essere mai superiori ad una certa percentuale della dose media annuale delle radiazioni naturali cui l'uomo è sottoposto. Gli scarichi sono sempre effettuati dopo le misure di controllo; 4) si è effettivamente verificato uno scarico di sostanze radioattive (ma pari allo 0,1 per cento della «formula di scarico») proveniente dalle lavanderie. Un filtro meccanico era in uso, una visione burocratica di sviluppo. Ma dato il bassissimo livello di radioattività, ciò è consentito dal CNEN; 5) il tetto dell'edificio turbine è stato appositamente progettato perché, in caso di «tormenta», dovesse sollevare il tetto per impedire che l'edificio intero potesse essere travolto. Si è verificato che, in presenza di un vento a velocità superiore ai 110 km orari, un vortice ha distaccato alcuni pannelli, di cui ora si sta procedendo a modificare l'ancoraggio al tetto; 6) l'imbandimento dei resi-

I pericoli veri o presunti di Coorso

Una centrale nucleare tra «segreti» dell'Enel e problemi di sicurezza

Sistemi di controllo sulla radioattività - Le misure anti-catastrofe - L'impegno degli Enti locali per la «sicurezza dell'ambiente» - Gli ostacoli alle indagini «dentro» l'impianto



Il contenitore a pressione per la centrale nucleare di Coorso in fase di montaggio alla Breda Termomeccanica.

di solidi radioattivi viene effettuato manualmente con comandi a distanza. Nella fase di messa a punto dell'impianto (che procede ad una vera e propria plastificazione dei residui) ci si è trovati di fronte alla necessità di fermarlo. In questo caso si è proceduto all'imbandimento dei residui solidi saltando la fase di plastificazione. Ma dato il bassissimo livello di radioattività, ciò è consentito dal CNEN; 7) l'escursione termica dell'acqua di raffreddamento e nei limiti consentiti. In altre parole, l'acqua che ritorna nel Po, non è mai superiore di tre gradi alla temperatura dell'acqua del fiume. Queste sono le spiegazioni dell'ing. Vaccari, che tendono, evidentemente a ridimensionare le conseguenze di alcuni episodi avvenuti a Coorso nelle settimane scorse. Ci sembra tuttavia che nel campo della sicurezza le esigenze non siano mai troppe e che non possano essere liquidate come scocciatori coloro che chiedono massima severità e senso di responsabilità anche nelle fasi della produzione che potrebbero apparire marginali, come il lavaggio delle tute o dei pavimenti. In fondo, forse, ci si poteva pensare prima che un filtro con i buchi troppo piccoli si sarebbe potuto intasare.

7) l'escursione termica dell'acqua di raffreddamento e nei limiti consentiti. In altre parole, l'acqua che ritorna nel Po, non è mai superiore di tre gradi alla temperatura dell'acqua del fiume. Queste sono le spiegazioni dell'ing. Vaccari, che tendono, evidentemente a ridimensionare le conseguenze di alcuni episodi avvenuti a Coorso nelle settimane scorse. Ci sembra tuttavia che nel campo della sicurezza le esigenze non siano mai troppe e che non possano essere liquidate come scocciatori coloro che chiedono massima severità e senso di responsabilità anche nelle fasi della produzione che potrebbero apparire marginali, come il lavaggio delle tute o dei pavimenti. In fondo, forse, ci si poteva pensare prima che un filtro con i buchi troppo piccoli si sarebbe potuto intasare.

Di particolare interesse il problema di sicurezza che gli Enti locali hanno a disposizione per il controllo dell'ambiente sono diversi. Vanno dai più semplici, come la verifica continua della temperatura delle acque di scarico (e la Provincia può sempre ed in qualsiasi momento paralizzare la centrale, vietando l'immissione nel Po di acqua se la temperatura è eccessiva) a quelli più sofisticati, come una

Diffidenza verso la partecipazione

Anche l'assessore Filippi, pur sottolineando il netto miglioramento dei rapporti, non è certo tenero nei confronti della direzione generale dell'ENEL della sua visione burocratica dei rapporti con gli Enti locali, della sua diffidenza verso le richieste di conoscenza e di partecipazione democratica al fenomeno nucleare. «Ogni passo avanti, ogni conquista che la siamo dovuta acquisire con tenacia e con testardaggine». Ora però si può ragionevolmente sostenere che gli Enti locali piacentini e cremonesi, insieme alla Regione Emilia-Romagna e Lombardia sono in fase di avanzata realizzazione di quel piano di sorveglianza ambientale che più di due anni fa aveva proposto (ENEL dissenziente) la commissione di esperti cui diede vita la convenzione firmata fra l'ENEL, la centrale, vietando l'immissione nel Po di acqua se la temperatura è eccessiva) a quelli più sofisticati, come una

Di particolare interesse il problema di sicurezza che gli Enti locali hanno a disposizione per il controllo dell'ambiente sono diversi. Vanno dai più semplici, come la verifica continua della temperatura delle acque di scarico (e la Provincia può sempre ed in qualsiasi momento paralizzare la centrale, vietando l'immissione nel Po di acqua se la temperatura è eccessiva) a quelli più sofisticati, come una

Filatelìa

Programma italiano per il 1979

Un comunicato dell'ufficio filatelico centrale datato 28 novembre presenta il programma delle emissioni di francobolli ed interi postali celebrativi e commemorativi di francobolli ordinari a soggetto tematico per l'anno 1979. Complessivamente, il programma comprende 21 emissioni, 14 delle quali sono di francobolli commemorativi e celebrativi, una è di interi postali e sei si riferiscono a quelle che, con un piccolo trucchetto burocratico, sono definite «serie ordinarie». Le emissioni sono: 1) commemorativo a celebrativa di 50 centesimi del Politecnico di Torino; 2) propaganda pro-hanseniani (che sarebbero i lebbrosi, che però, per legge, non si possono più chiamare così) (80 lire); 3) elezioni del Parlamento europeo (170 e 220 lire); 4) campionati mondiali di calcio (170 e 220 lire); 5) centenario della nascita di Albert Einstein (120 lire); 6) Europa (170 e 220 lire); 7) terza esposizione mondiale delle macchine utensili (170 e 220 lire); 8) primo congresso internazionale dei dottori in Italia (220 lire); 9) campionati europei di pallacanestro (80 e 120 lire); 10) centenario della morte di sir Rowland Hill (120 lire); 11) centenario della morte di sir Rowland Hill (120 lire); 12) congresso dell'UPU (520 e 670 lire); 13) terza esposizione mondiale delle telecomunicazioni (170 e 220 lire); 14) 20° anniversario del francobollo (tre valori da 120 lire). Un intero postale da 220 lire sarà emesso per ricordare il 70° anniversario del primo aereo di progettazione italiana e della prima manifestazione aerea internazionale svoltasi in Italia (Brescia).

Saranno anche emessi francobolli delle serie ordinarie con soggetti di natura italiana, turistica, uomini illustri, costruzioni navali, sport (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del Rotary) si potevano raggruppare in un'unica emissione i commemorativi di Einstein e di Rowland Hill e in un'altra serie le celebrazioni sportive (calcio, basket, pallacanestro). Ottorino Respighi, infine, avrebbe potuto trovare posto nella serie «ordinaria» (il del 1979, dedicati a Fontane della Val d'Aosta, del Piemonte e del Lazio dovrebbero concludere questa serie). Il programma risulta piuttosto pesante e anche se non si voleva fare a meno di celebrare il centenario di Einstein, sentiva impellente bisogno (ad esempio il congresso del